

L'ATTO DI INDIRIZZO DEL "RESPONSABILE" (DS) PER LA REDAZIONE DEL PTTI

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33/2013

- Visto il d.L.Vo 150/2009;
- Visto l'art. 32 Della l. 69/2009;
- Vista la l. 190/2012;
- Visto il d.L.Vo 33/2013;
- Vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
- Viste le delibere dalla civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;

Sottopone all'attenzione del Consiglio d'Istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del d.L.Vo 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti decreto) per l'ISTITUTO COMPRENSIVO VISCONTEO di Pandino, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CiVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016- 2018.

2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera "m"; della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una 'facilitazione all'accesso ai servizi erogati dall'ISTITUTO COMPRENSIVO VISCONTEO di Pandino ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

3) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i

quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
 - sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello "accesso civico" di cui all'art. 5 del decreto.

6) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex c. 6, art.10 del decreto;

Pandino, 23 giugno 2016

Il Responsabile per la Trasparenza
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Crispiatico

IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI)

Il Consiglio d'Istituto

Visto il d.L.Vo 150/2009;
Visto l'art. 32 Della 1.69/2009;
Vista la 1.190/2012;
Visto il d.L.Vo 33/2013;
Vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
Viste le delibere dalla anac/civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;
Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
Visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;

Adotta il seguente

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 - 2018 PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO VISCONTEO di PANDINO

(Articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto", valido per il triennio 2016 - 2018.

Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L.190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono:

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D.L.vo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "livello essenziale di prestazione di cui all'art. 117, lettera "m"; della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il dirigente scolastico pro tempore. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7,8,9 e 59 della L. 190/2012;

- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc.;
- diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di cartelle condivise e posta elettronica;
- diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 10 del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;
- negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all'art. 21, comma 1 dell'O.M. 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;

d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

È esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

Oneri informativi per cittadini e imprese, Sanzioni per mancata comunicazione dei dati, Consulenti e collaboratori, Incarichi amministrativi di vertice, Dirigenti, Posizioni organizzative Dotazione organica, Personale non a tempo indeterminati, Tassi di assenza, OIV; Bandi di concorso, Ammontare complessivo dei premi Dati relativi ai premi, Enti pubblici vigilati, Società partecipate, Rappresentazione grafica, Dati aggregati attività amministrativa, Controlli sulle imprese, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici,

Criteri e modalità, Atti di concessione, Costi contabilizzati, Tempi medi di erogazione dei servizi, Liste di attesa, IBAN e pagamenti informatici, Opere pubbliche, Informazioni ambientali, Interventi straordinari e di emergenza.

8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SÌ/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi"; "tempi" e "organi di monitoraggio":

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard .gov.it	Da attuare	Responsabile ex art. 43 referente sito
Pubblicazione "atti generali"	Attuato	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di "organi di indirizzo politico amministrativo"	In corso di attuazione	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto
Pubblicazione "articolazione degli uffici"	Attuato	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione "telefono e posta elettronica"	Attuato	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti"	Aggiornamento all'eventuale modifica	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto A.A. incaricato area personale
Pubblicazione di "contrattazione collettiva"	Attuato	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a. . R.S.U
Pubblicazione di "contrattazione integrativa"	Da attuare	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a. RSU

Pubblicazione del "Piano della Performance"	In corso di attuazione	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di "Relazione sulla performance"	Da attuare	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di "Benessere organizzativo"	In corso di attuazione	Responsabile ex art. 43 referente sito R.L.S. A.S.P.P.
Pubblicazione di "Dati aggregati attività amministrativa" limitatamente al comma 2 dell'art. 24 D.L.vo 33/2013	Attuato	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione di Tipologie di procedimento"	In corso di attuazione	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione di "Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati"	In corso di attuazione	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a. A.A. di area
Pubblicazione di "Provvedimenti dirigenti"	Da attuare	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto
Pubblicazione di "Provvedimenti organi indirizzo-politico"	Da attuare	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto
Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"	Da attuare	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di "Bilancio preventivo e consuntivo"	Da attuare	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di "Controlli e rilievi sull'amministrazione"	Da attuare	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione di "Carta dei servizi e standard di qualità"	In corso di attuazione	Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto
Pubblicazione "Indicatore di tempestività dei pagamenti"	In corso di attuazione	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a. A.A. area risorse

FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le Famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola .	Attuato	Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
Modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti	Attuato	Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
Illustrazione del Documento di valutazione ai genitori	Attuato	Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
"registro elettronico" art. 7 L. 135/2012	Attuato	Consiglio istituto, collegio docenti, referente
Incontri periodici con i genitori	Attuato	Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione

FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.Lvo 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30	In corso di attuazione	Consiglio d'Istituto Responsabile art. 29 D.Lgs 30/06/2003 nr.196
nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30	In corso di attuazione	Consiglio d'Istituto Responsabile art. 29 D.Lgs 30/06/2003 nr. 196
Nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29	In corso di attuazione	Consiglio d'Istituto
Nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29	In corso di attuazione	Collegio docenti
Informativa privacy ex art. 13	Attuato	Consiglio d'Istituto Responsabile art. 29 D.Lgs 30/06/2003 nr.196
Documento programmatico sulla sicurezza ex Allegato B punto n. 19	In corso di attuazione	Consiglio d'Istituto Responsabile art. 29 D.Lgs 30/06/2003 nr.196

9) DIFFUSIONE DEL PTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "amministrazione trasparente" viene favorita:

- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 23 giugno 2016 con delibera nr. 2 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.